

BILANCIO 2022/2023

Un bambino, la sua comunità, il tuo sostegno

WORLD VISION ITALIA ONLUS

Via Lago di Lesina 57 – 00199 ROMA RM

Codice fiscale 97502890581

BILANCIO CHIUSO AL 30/09/2023

PREMESSA o INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2023 è composto da 3 sezioni:

- Stato Patrimoniale (pp. 3-8)
- Rendiconto gestionale (pp. 9-10)
- Relazione di Missione (pp. 11-60)

	30/09/2023	30/09/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	0	907
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	907
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	0	907
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	15.584	11.569
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	786	1.473
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	14.798	10.096
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	15.584	11.569
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	6.113	6.159
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	6.113	6.159
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0

	30/09/2023	30/09/2022
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	6.113	6.159
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	6.113	6.159
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	6.113	6.159
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.697	18.635
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	156.958	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	156.958	0
5) Acconti	0	0
Totale	156.958	0
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	73.819	68.015
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	30/09/2023	30/09/2022
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	7.883	5.320
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	7.883	5.320
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	58.145	60.717
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	58.145	60.717
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	7.791	1.978
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	6.654	841
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.137	1.137
Totale	73.819	68.015
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	293.526	270.379
1) Depositi bancari e postali	293.455	270.293
2) Assegni	0	0

	30/09/2023	30/09/2022
3) Denaro e valori in cassa	71	86
Totale	293.526	270.379
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	524.303	338.394
D) Ratei e risconti attivi	2.867	43.254
TOTALE ATTIVO	548.867	400.283

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	100.000	100.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	0	0
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	70.768	309.368
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	70.766	309.367
2) Altre riserve	2	1
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	-59.449	-238.602
A) TOTALE	111.319	170.766

B) Fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

60.941	63.808
---------------	---------------

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) Debiti verso banche:	1.990	185
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.990	185
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	30/09/2023	30/09/2022
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	234.901	20.629
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	234.901	20.629
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	92.721	58.994
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	92.721	58.994
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	8.217	5.568
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	8.217	5.568
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	11.730	12.833
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	11.730	12.833
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	19.521	24.795
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	19.521	24.795
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	0	0
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	369.080	123.004

	30/09/2023	30/09/2022
E) Ratei e risconti passivi	7.527	42.705
TOTALE PASSIVO	548.867	400.283

30/09/2023 30/09/2022

30/09/2023 30/09/2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.952	49.964
2) Servizi	4.055.888	2.964.486
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	244.563	226.493
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	2.240
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	4.369.403	3.243.183

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0
Totale	0	0

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	0	0

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	18.474	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	4.347.416	3.163.416
5) Proventi del 5 per mille	58.145	60.717
6) Contributi da soggetti privati	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	112	0
11) Rimanenze finali	156.958	0
Totale	4.581.105	3.224.133
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	211.702	-19.050

B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Rimanenze finali	0	0
Totale	0	0
Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

World Vision Italia Onlus - Bilancio e Relazione di missione 2022/2023

	30/09/2023	30/09/2022		30/09/2023	30/09/2022
1) Su rapporti bancari	16.058	18.223	1) Da rapporti bancari	0	1
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	2	0
6) Altri oneri	146	0			
Totale	16.204	18.223	Totale	2	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-16.202	-18.222
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.040	2.069	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	137.138	95.856	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	36.322	33.945			
4) Personale	58.519	51.757			
5) Ammortamenti	6.585	5.054			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1.170	2.811			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	243.774	191.492	Totale	0	0
Totale oneri e costi	4.629.381	3.452.898	Totale proventi e ricavi	4.581.107	3.224.134
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-48.274	-228.764
			Imposte	11.175	9.838
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-59.449	-238.602
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 30/09/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 30/09/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: WORLD VISION ITALIA ONLUS
- Codice fiscale: 97502890581
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta con personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: € 100.000

L'Associazione World Vision Italia Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), è stata costituita nel 2008 e riconosciuta come ONLUS dal 17 aprile 2008 con provvedimento n. 33059 del 13 maggio 2008 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio. World Vision Italia Onlus è inoltre iscritta al n. 623/2009 del Registro delle Persone Giuridiche presso la prefettura di Roma.

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani. A seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 serie generale, e dell'introduzione del nuovo Codice del Terzo Settore (CTS) in attuazione della Legge 6 giugno 2016 n.106, anche se con efficacia posticipata e condizionata alla emanazione

di ulteriori decreti per la concreta attuazione della normativa, a seguito dell'abrogazione di buona parte della disciplina sulle ONLUS ai sensi dell'art. 10 L. 460/97 World Vision dovrà acquisire la qualifica di **Ente del Terzo Settore (ETS)** mediante iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Pertanto l'acronimo ONLUS sarà sostituito nella nuova normativa con il termine Ente del Terzo Settore non commerciale. In tale prospettiva l'ente ha già provveduto all'adeguamento del proprio statuto ai requisiti previsti dalla nuova normativa, la cui efficacia entrerà in vigore al momento dell'iscrizione al RUNTS.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolge in Italia e all'estero le seguenti attività di interesse generale ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni:

<i>Attività di interesse generale</i>	<i>Ulteriori dettagli e riferimenti</i>
Cooperazione allo sviluppo	Lett. n) art.5 CTS - Legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni
Beneficienza e sostegno a distanza	Lett. u) art.5 CTS - Cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale
Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata	Lett. v) art.5 CTS
Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici	Lett. w) art.5 CTS - Diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Una delle più importanti novità della riforma è il nuovo regime fiscale previsto per gli enti del Terzo settore (Ets), la cui disciplina è contenuta nell'art. 79 del codice, che sarà applicabile a partire periodo di imposta successivo a quello in cui sarà operativo il RUNTS e in cui la Commissione europea avrà dato la propria autorizzazione a tale nuovo regime (Dlgs 117/2017, articolo 104, comma 2).

L'associazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

L'Associazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale". Di conseguenza, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto. L'Associazione è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo e considerando anche le esenzioni previste per la propria tipologia giuridica e fiscale dalle legislazioni regionali italiane.

Al momento l'organizzazione beneficia delle agevolazioni tributarie previste per le Onlus dall'art. 150 del D.P.R. 917/86 e successive integrazioni e modifiche, in materia di I.R.E.S., ed è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di I.R.A.P.

Ai sensi dall'art. 83 del D.Lgs. 117/2017 le erogazioni liberali effettuate a favore di World Vision Italia Onlus godono dei seguenti benefici fiscali:

Persone fisiche

- Detrazione per il 30% del loro importo fino ad un massimo di 30.000,00 €;
- Deduzione integrale per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.

Imprenditori

- Deduzione dal reddito delle donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato. L'eccedenza potrà essere computata negli anni successivi fino a concorrenza dell'ammontare erogato, ma non oltre il quarto anno.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'Ente ha la sede legale in Roma, Via Lago di Lesina 57. Non vi sono altre unità locali attive.

In coerenza con le previsioni statutarie l'Associazione persegue la propria mission attraverso interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca, divulgando, inoltre, in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno.

L'obiettivo di World Vision è quello di riuscire a ridurre drasticamente la povertà, soprattutto in ambiti dove i bambini sono più a rischio, tramite interventi di lungo termine che ne eliminino le cause e creino le basi per un futuro più giusto per tutti.

In particolare, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

Tutte le attività di interesse generale sopra menzionate vengono effettuate esclusivamente mediante il trasferimento di fondi, l'elargizione di denaro e la fornitura gratuita di beni – tramite terzi - finanziati dalle erogazioni liberali per il sostegno a distanza dei bambini, che coinvolge da 3.000 a 8.000 famiglie, e da altre donazioni di sostenitori privati oltre che da proventi da 5 per mille.

Inoltre l'ente pone in essere, in Italia e all'estero, ogni attività pertinente e utile al raggiungimento del suo scopo ed in particolare:

- interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca. Inoltre, l'Associazione divulga in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno;
- la promozione e l'organizzazione di campagne di informazione e di raccolta fondi;
- la redazione, stampa, pubblicazione e disseminazione di qualsiasi documento, pubblicazione, libro, bollettino, film o altro materiale informativo che pubblicizza e informa il pubblico circa le attività dell'associazione;
- il trasferimento di fondi e l'elargizione di denaro a favore di qualsiasi associazione, istituto o fondazione italiana o estera, i cui obiettivi e scopi sono analoghi a quelli dell'Associazione;
- la promozione e organizzazione di, e partecipazione a, convegni, mostre, incontri e qualsiasi altro evento che possa contribuire al raggiungimento dello scopo dell'associazione;
- la progettazione, pianificazione e attuazione di programmi, progetti e lavori di ricerca relativi allo sviluppo internazionale e alla cooperazione con paesi in via di sviluppo;
- la promozione e attuazione di programmi internazionali di cooperazione e sviluppo, di interventi di emergenza, e di ricostruzione, anche realizzati e finanziati da organizzazioni internazionali quali le Nazioni Unite e agenzie specializzate e l'Unione Europea;

- l'adesione a consorzi – già esistenti o costituendi – e la cooperazione con altre associazioni che hanno scopi analoghi.

L'ente non è dotato di partita Iva in quanto non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto, e non ha effettuato raccolte fondi pubbliche occasionali nel corso dell'anno.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Sono associati a World Vision Italia, da statuto, coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che sono ammessi dal Consiglio Direttivo, in quanto condividono gli scopi dell'associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento. Possono essere associati persone fisiche o giuridiche.

Nel periodo di riferimento del bilancio (2022/2023) gli associati di World Vision Italia sono composti dai rappresentanti di World Vision International (con sede in USA) e Stiftung World Vision Schweiz Kinderhilfswerk (World Vision Svizzera), in quanto fondatori della stessa Associazione italiana. Si tratta di una ristretta base associativa poiché il modello, nel tempo, non si è sviluppato appieno portando di fatto l'ente ad assumere una configurazione più partecipativa e maggiormente coinvolta in termini di *governance*. L'ente, pertanto, sta valutando per il futuro di modificare la sua struttura di tipo associativo-assembleare secondo il modello organizzativo e giuridico di "fondazione", più in linea con le effettive modalità gestionali attuali.

Sono organi dell'associazione:

Assemblea degli Associati

Che, in sede ordinaria, delibera tra gli altri su approvazione del bilancio d'esercizio, nomina dei membri del Consiglio direttivo e determinazione delle responsabilità, nomina dell'Organo di controllo, in sede straordinaria, delibera su modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione;

Consiglio Direttivo

Cui spettano tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di delega al Presidente, ad eccezione delle materie di competenza riservata all'Assemblea degli Associati;

Il Presidente

Cui spetta la rappresentanza legale dell'associazione, con poteri disgiunti dal Consiglio direttivo in materia di apertura, chiusura e gestione dei conti correnti bancari e postali e responsabilità in merito alla tenuta dei libri sociali e contabili dell'associazione;

Organo di controllo monocratico

Che esercita le funzioni di controllo contabile, riportando all'Assemblea degli Associati le risultanze delle proprie attività.

Il Consiglio Direttivo è composto da rappresentanti di World Vision International e da un rappresentante di World Vision Germania:

<i>Nominativo</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Scadenza</i>
Christoph Antonius	26 luglio 2019	26 luglio 2022
Johannes Hilligen		
Susan Caroline Birchmore	30 settembre 2020	30 settembre 2023
Wolfgang Wilhelm Eisert	29 gennaio 2021	29 gennaio 2024

Il Presidente del Consiglio Direttivo è Charles Kenneth Badenoch nominato il 28 gennaio 2019.

L'Organo di Controllo in forma monocratica è nominato dall'Assemblea ordinaria tra i non soci. Ricopre tale ruolo il dott. Filippo Carotenuto eletto il 21 gennaio 2024.

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce, e assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato

o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La chiusura dell'esercizio contabile al 30 settembre è espressamente prevista dallo Statuto all'articolo 12.1.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di bilancio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- è stato applicato il principio di competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Il rendiconto gestionale acceso a proventi ed oneri informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce precedente. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 30/09/2023 sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio.

Di seguito vengono esposti, per le poste più significative, i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono scritte al costo originario di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, i costi sostenuti per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento alla normativa degli Enti del Terzo Settore sono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo originario di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico dalla data di entrata in funzione del bene, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e attrezzature	15%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
- Computer	20%

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio fanno riferimento soprattutto a crediti per depositi cauzionali su locazioni passive e sono state esposte al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

L'ente non effettua operazioni di natura commerciale, pertanto le rimanenze rappresentano la valorizzazione al costo specifico dei beni ricevuti in donazione alla data di chiusura dell'esercizio trasferiti ai progetti nell'esercizio successivo. Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione in cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché della provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Patrimonio netto

In accordo a quanto richiesto dalle Raccomandazioni è riportata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere l'Associazione.

In sede di chiusura del bilancio, il risultato gestionale è stato destinato alle opportune poste del patrimonio netto, al fine di esprimere le risorse ancora disponibili negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze di cambio risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio vengono imputate a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da beni in natura e dai proventi finanziari patrimoniali. I proventi sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore della Onlus sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi. Non esistono problemi di valutazione trattandosi di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari, accrediti postali, altri accrediti bancari o altri elementi finanziariamente tracciabili.

I proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5 x mille sono contabilizzati secondo il principio di competenza. World Vision è tenuta a redigere un apposito e separato rendiconto – corredato da una relazione illustrativa - indicando in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento dovrà essere effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo (art.8 del D.P.C.M 19/3/2008 e suc.mod.).

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione della normativa fiscale vigente e sulla base della stima del reddito imponibile.

In particolare, World Vision Italia beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di enti non commerciali, previste dall'art. 148 del D.P.R. 917/86, dall'articolo 150 del D.P.R. 917/86 e dell'articolo 4 del DPR 633/1972. La norma di legge, articolo 148 del TUIR, esclude dall'ambito della commercialità l'attività svolta nei confronti degli associati sempre che la stessa sia esercitata:

- in conformità con le finalità istituzionali;
- in assenza di alcuna specifica corrispettività.

L'articolo 150 comma 2 del TUIR esclude dalla formazione del reddito imponibile dell'ente i proventi derivanti dalle attività direttamente connesse.

Per questo motivo nel bilancio chiuso al 30/09/2023 non sono state stanziare imposte sui redditi a carico dell'esercizio derivanti dallo svolgimento di tali attività.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 30/09/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30/09/2023, al netto del fondo ammortamento, risultano completamente ammortizzate. La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	4.537							4.537
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale	3.630							3.630
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio	907							907
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni eff. nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio	907							907
Svalutazioni dell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	-907							-907
Saldo								

finale								
Costo storico	4.537							4.537
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento finale	4.537							4.537
Svalutazioni								

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e ampliamento	908		907	1
Totali	907		907	

La voce, interamente decrementata per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, comprende i costi sostenuti per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento alla normativa degli Enti del Terzo Settore il cui ammortamento è stato ripartito in cinque esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari a € 15.584 (€ 11.569 alla fine dell'esercizio precedente). La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	1.473		687	786
Attrezzature industriali e commerciali				
<i>Altri beni</i>	<i>10.096</i>	<i>9.693</i>	<i>4.991</i>	<i>14.798</i>
- Mobili e arredi	1.404		672	732
- Macchine di ufficio elettroniche	1.743	8.928	3.151	7.520
- Computer e hardware office	6.946		404	6.542
- Altri Beni		764	764	
Arrotondamento	3	1		4
Totali	11.569	9.693	5.678	15.584

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		8.958		68.682		77.640
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		7.486		58.586		66.072
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio		1.473		10.096		11.569
Acquisizioni dell'esercizio				9.692		9.692
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio		687		4.991		5.678
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		-687		4.702		4.015
Saldo finale		786		14.798		15.584
Costo storico		8.958		78.374		87.332
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale		8.172		63.577		71.749
Svalutazioni						

Impianti e macchinari

Ammontano ad € 786 (€ 1.473 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai costi sostenuti per l'impianto del centralino telefonico della sede legale e operativa di World Vision.

Altri beni

Ammontano ad € 14.798 (€ 10.096 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono alle dotazioni di computer, macchine di ufficio elettroniche e mobili e arredi presso la sede di World Vision.

III) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti per depositi cauzionali relativi all'affitto dell'immobile della sede legale e ad utenze ed ammonta ad € 6.113 (€ 6.159 al 30/09/2022).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Beni da donazioni		156.958	156.958
Totale rimanenze		156.958	156.958

La voce accoglie il valore dei beni ricevuti in donazione alla data di chiusura dell'esercizio trasferiti ai progetti nell'esercizio successivo. Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.320	2.563	7.883	7.883		
Crediti da 5xmille	60.717	-2.572	58.145	58.145		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.978	5.813	7.791	6.654	1.137	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	68.015	5.804	73.819	72.682	1.137	

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni iscritti in bilancio.

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRAP	9	-9	0
Altri crediti tributari	5.311	2.572	7883
Totali	5.320	2.563	7.883

La voce altri crediti tributari si riferisce a crediti per ritenute fiscali.

Crediti da 5 per mille

I fondi provenienti dal 5 per 1000 sono quelli ricevuti dai contribuenti che hanno scelto di destinare alla nostra Organizzazione la quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La voce ammonta ad € 58.145 e si riferisce all'importo assegnato a seguito della pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle entrate dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del contributo del 5 per mille relativo alle preferenze espresse dai contribuenti nel 2022 (dichiarazione dei redditi 2022 – anno d'imposta 2021) che sarà erogato nell'esercizio successivo e interamente allocato ai programmi internazionali.

Crediti verso altri

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	6.654	841	5.813
Crediti verso dipendenti			
<i>Altri crediti:</i>			
- anticipi a fornitori	5.860		5.860
- altri crediti	794	841	-47
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	1.137	1.137	
<i>Altri crediti:</i>			
- altri crediti	1.137	1.137	
Totale altri crediti	7.791	1.978	5.813

La voce "Crediti verso altri" ammonta ad € 7.791 di cui € 5.860 per anticipi a fornitori, € 624 per acconti INAIL, € 98 relativi a ricariche della macchina affrancatrice, € 73 per crediti verso enti previdenziali ed € 1.137 per crediti relativi a depositi cauzionali.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	270.293	23.162	293.455
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	86	-15	71
Totale disponibilità liquide	270.379	23.147	293.526

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Attivi	42.382	-42.382	
Risconti attivi	872	1.995	2.867
Totale ratei e risconti attivi	43.254	-40.387	2.867

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	872	1.995	2.867
- su servizi e canoni di assistenza e manutenzione	512	2.079	2.591
- premi assicurativi	276		276
- altri	84	-84	
Totali	43.254	-40.387	2.867

I risconti attivi, complessivamente pari ad € 2.867 (€ 872 al 30/09/2022), si riferiscono prevalentemente a:

- quote di spese assicurative già pagate ma di competenza dell'esercizio successivo;
- quote di costi per canoni, servizi di manutenzione e consulenze già pagate ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente al 30 settembre 2023 è pari ad € 111.319 e registra un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 59.447 dovuto al risultato della gestione.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	100.000					100.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	309.368		2	238.602		70.768
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	309.367		1	238.602		70.766
2) Altre riserve	1		1			2
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-238.602		179.153			-59.449
Totale patrimonio netto	170.766		179.155	238.602		111.319

Il patrimonio netto della World Vision Italia Onlus risulta composto da:

- Fondo di Dotazione pari ad € 100.000 che rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente;
- Avanzi di gestione degli esercizi precedenti pari ad € 70.766;
- Riserve per arrotondamento all'euro per € 2;
- Disavanzo dell'esercizio pari ad € 59.449.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Impegni di spesa

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/09/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona- mento nell'eserciz- io	Utilizzo nell'eserciz- io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	63.808	13.564	13.215	-3.216	-2.867	60.941

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserciz- io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	185	1.805	1.990	1.990		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	20.629	214.272	234.901	234.901		
Debiti verso fornitori	58.994	33.727	92.721	92.721		
Debiti tributari	5.568	2.649	8.217	8.217		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.833	-1.103	11.730	11.730		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.795	-5.274	19.521	19.521		
Totale debiti	123.004	246.076	369.080	369.080		

Di seguito vengono, infine, dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso enti della stessa rete associativa

La voce "Debiti verso enti della stessa rete associativa" ammonta ad € 234.901 e risulta così composta:

- saldo delle spese anticipate da World Vision International, nell'ambito di un sistema di compensazione tra enti del network, per € 35.312;
- debito residuo del prestito ricevuto da World Vision Australia per € 199.589.

Debiti verso banche

La voce “Debiti verso banche” ammonta ad € 1.990 e riporta il saldo degli oneri bancari e delle carte di credito al 30 settembre 2023 addebitati e contabilizzati nel mese di ottobre 2023.

Debiti verso fornitori

La voce “Debiti verso fornitori” ammonta ad € 92.721 (€ 58.994 al 30 settembre 2022) e risulta composta come indicato nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	92.721	58.994	33.727
Fornitori entro esercizio	44.363	21.934	22.429
Fatture da ricevere entro esercizio	48.358	37.060	11.298
Totale debiti verso fornitori	92.721	58.994	33.727

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende le ritenute d’acconto operate e da versare nel mese di ottobre 2023, il saldo dell’Irap dovuta dell’esercizio e il debito per l’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto secondo quanto riportato nel presente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
IRAP		1.337	1.337
Erario c.to ritenute dipendenti	3.624	-285	3.339
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	770	1.430	2.200
Addizionale comunale	134	204	338
Addizionale regionale	468	348	816
Imposte sostitutive	572	-386	186
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	5.568	2.649	8.217

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è composta dai contributi Inps, Inail e altri enti previdenziali e assistenziali previsti dai contratti di lavoro applicati.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Debito verso Inps	11.177	12.219	-1.042
Debiti verso Inail	396	424	-28
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	156	189	-33
Arrotondamento	1	1	0
Totale debiti previd. e assicurativi	11.730	12.833	-1.103

Altri debiti

La voce “altri debiti” ammonta ad € 19.521 ed è interamente costituita da debiti verso il personale dipendente di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono alla chiusura dell’esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine e al vincolo al quale sottostanno.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l’indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	42.705	-35.178	7.527
Totale ratei e risconti passivi	42.705	-35.178	7.527

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei passivi:	42.705	-35.178	7.527
- su servizi	286	-36	250
- canoni e utenze	37	849	886
- liberalità	42.382	-35.991	6.391
Totali	42.705	-35.178	7.527

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio; sono costuite dagli oneri legati all'attività istituzionale, quindi gli oneri relativi ai progetti e promozionali, e i proventi derivanti da donazioni e contributi destinati ai progetti;
- B) Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale e sono volte a garantire all'ente non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- C) Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate dall'ente al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale; sono compresi in quest'area gli oneri derivanti dalle attività di raccolta fondi abituale e occasionale e i proventi derivanti dalla commercializzazione di prodotti e/o servizi, promossi dall'associazione, per il finanziamento dell'attività istituzionale;
- D) Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale;
- E) Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicura la continuità.

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	30/09/2023	30/09/2022		30/09/2023	30/09/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.952	49.964	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	18.474	0
2) Servizi	4.055.888	2.964.486	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	244.563	226.493	4) Erogazioni liberali	4.347.416	3.163.416
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	58.145	60.717
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	2.240	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	112	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	156.958	0
Totale	4.369.403	3.243.183	Totale	4.581.105	3.224.133
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	211.702	-19.050

Ricavi e proventi

I proventi sono interamente costituiti ad erogazioni liberali provenienti da privati, enti e istituzioni. World Vision Italia viene finanziata attraverso le donazioni di cittadini, aziende e istituzioni che attraverso il loro supporto economico consentono di sviluppare e sostenere tutte le attività dell'Organizzazione rivolte alla difesa e alla promozione dei diritti dei bambini e al costante miglioramento delle loro condizioni di vita nel mondo. Non sussistono ricavi in quanto tali; nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna

operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi; in merito all'attività promozionale svolta l'Associazione ha rivolto la propria azione verso la base dei donatori, i privati cittadini e le imprese. Pertanto le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale non costituiscono remunerazione e sono le seguenti:

a) Apporti dei fondatori (A1)

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti da World Vision International € 18.474 a supporto delle attività svolte da World Vision Italia.

b) Erogazioni liberali (A4)

Nel 2023 i contributi raccolti dai sostenitori ammontano ad € 4.347.416, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 1.184.000, e sono costituiti dalle quote per il sostegno a distanza, da erogazioni liberali da parte di privati e da beni in natura riconducibili alla partecipazione a progetti sostenuti dal World Food Programme delle Nazioni Unite.

L'importo è così suddiviso:

Voce di bilancio	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Donazioni SAD Sostegno a Distanza	1.172.424	1.063.794	108.630
Donazioni SAD aggiuntive	99.637	103.782	-4.145
Altre forme donazioni regolari	128.698	126.000	2.698
Donazioni una-tantum da individui	7.408	5.664	1.744
Grandi donatori	700	1700	-1.000
Donazioni per emergenze	4.942	8.124	-3.182
Donazioni di beni in natura	2.823.805	1.718.758	1.105.047
Donazioni da WFP	109.801	135.593	-25.792
Arrotondamento	1	1	0
Totali	4.347.416	3.163.416	1.184.000

Il prospetto evidenzia il costante incremento dei proventi da erogazioni liberali dovuto in particolare alla collaborazione di World Vision Italia con il World Food Programme, per la distribuzione di derrate alimentari nei progetti di Dadaab e di Turkana in Kenya, di Kigoma in Tanzania e in Libano per un valore pari a € 2.823.805.

Inoltre, in aggiunta alla distribuzione di cibo, sono stati erogati contributi monetari da parte del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite a favore dell'organizzazione che in loco si occupa della realizzazione dei progetti, ovvero il nostro ufficio partner World Vision. Tali contributi sono serviti a coprire le spese dirette di gestione dei progetti quali magazzino, trasporto e distribuzione delle razioni alimentari, e World Vision

Italia li considera come proventi da riportare in bilancio. Per l'anno 2022/2023 i proventi da contributi monetari per i progetti alimentari nel quadro della collaborazione con il WFP ammontano a € 109.801.

c) Proventi da 5 per mille (A5)

I fondi provenienti dal 5 per 1000 sono quelli ricevuti dai contribuenti che hanno scelto di destinare alla nostra Organizzazione la quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Ammontano a complessivi € 58.145 (€ 60.717 nell'esercizio precedente), relativi all'anno finanziario 2022, il cui importo sarà erogato nell'esercizio successivo. L'importo è interamente allocato ai programmi internazionali.

d) Altri ricavi, entrate e proventi (A10)

Ammontano ad € 112 e sono costituiti da sporavvenienze ed arrotondamenti attivi.

e) Rimanenze finali (A11)

Ammontano ad € 156.958, da intendersi come componente positivo di entrata, e sono relative al valore dei beni ricevuti in donazione alla data di chiusura dell'esercizio effettivamente trasferiti ai progetti nell'esercizio successivo.

Costi ed oneri

Gli oneri da attività di interesse generale ammontano complessivamente ad € 4.369.403 (€ 3.243.183 al 30 settembre 2022) e sono costituiti nel modo seguente:

- oneri diretti su progetti per erogazione gratuita di fondi e beni di prima necessità, impiego del personale dipendente e altri oneri per € 3.654.711;
- oneri da attività ordinaria di promozione per € 714.692.

a) Oneri su progetti

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54.284	24.747	29.537
Per servizi	3.456.624	2.465.578	991.046
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Per il personale	143.802	130.342	13.460

Altri oneri	0	2.240	-2.240
Arrotondamento	1		0
Totali	3.654.711	2.622.907	1.031.803

I *Costi per acquisti di materie prime e di consumo* ammontano ad € 54.284 e riguardano prevalentemente spese per materiale tipografico destinato alla distribuzione.

I *Costi per servizi* ammontano ad € 3.456.624. In tale voce vengono inclusi tutti i costi sostenuti per finanziare i programmi internazionali, per monitorare l'effettivo avanzamento degli stessi e tutti i costi relativi al tempo direttamente dedicato dal personale del dipartimento programmi per portare avanti tali progetti.

Una percentuale di tale costo è costituita dai fondi erogati ad altre organizzazioni, tra cui membri di World Vision, per finanziare i programmi internazionali, e dalla devoluzione di fondi per emergenze. In relazione alle attività svolte nei Paesi sedi delle attività di sostegno a distanza si evidenziano i seguenti importi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Fondi per attività in Ghana	74.649	76.353	-1.704
Fondi per attività in Mali	51.322	52.685	-1.363
Fondi per attività in Bangladesh	102.643	105.369	-2.726
Fondi per attività in India	0	68.878	-68.878
Fondi per attività in Tanzania	74.739	75.736	-997
Fondi per attività in Eswatini	22.395	22.990	-595
Fondi per attività CHR in Mali	2.590		2.590
Fondi per attività CHR in Honduras	3.453		3.453
Fondi per attività CHR in Libano	3.453		3.453
Fondi per attività in Sri Lanka	7.302		7.302
Trasf. Fondi WFP Kenya	10.700	41.469	-30.769
Trasf. Fondi WFP Tanzania	11.069	19.872	-8.803
Trasf. Fondi WFP Libano	9.480	19.994	-10.514
Trasf. Fondi Gestione WFP Kenya	37.559	78.414	-40.855
Trasf. Fondi Gestione WFP Tanzania	30.928	26.965	3.963
Trasf. Fondi Gestione WFP Libano	41.314	30.214	11.100
Trasf. Beni WFP Kenya	1.935.088	918.741	1.016.347
Trasf. Beni WFP Tanzania	333.674	178.306	155.368
Trasf. Beni WFP Libano	555.043	621.711	-66.668
Trasf. Per emergenze	5.042	8.262	-3.220

Trasf Fondi ad altri progetti World Vision International	6.391	6.310	81
Arrotondamento	1	-1	2
Totali	3.318.835	2.352.268	966.567

La tabella evidenzia il sensibile incremento dei fondi e beni in natura destinati al finanziamento dei progetti e delle emergenze rispetto all'esercizio precedente per € 966.567, pari a più dell'80% dell'incremento dei proventi delle donazioni.

Gli altri costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Spese postali, di spedizione	5.474	6.318	-844
Servizi mailing	42.836	40.776	2.060
Comunicazione e marketing	73.247	50.508	22.739
Campagna 5 per mille	14.148	14.051	97
Training e formazione	2.084	1.586	498
Spese di advocacy	0	70	-70
Arrotondamento		1	-1
Totali	137.789	113.310	24.479

I costi per il personale impiegato nei progetti ammontano ad € 143.802. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	108.602	98.400	10.202
Contributi previdenziali	24.320	22.704	1.616
Accantonamento T.F.R.	5.965	9.168	-3.203
Altri costi	4.915	70	4.845
Totali	143.802	130.342	13.459

b) oneri da attività ordinaria di promozione

Nella voce "Oneri da attività ordinaria di promozione" vengono inclusi:

- i costi che riguardano le attività di comunicazione. In particolare, ci si riferisce ai costi sostenuti per i collaboratori e i consulenti (professionisti area comunicazione);
- i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni. In particolare, ci si riferisce ai costi del personale dipendente e dei

collaboratori e consulenti, ai costi di viaggio, ai costi relativi ai compensi agenzie per la creatività e produzione degli appelli da inviare ai sostenitori, ai costi postali e di spedizione, ai costi relativi alla campagna di dialogo diretto e di telemarketing.

Gli oneri promozionali ammontano ad € 714.692 (€ 620.276 al 30 settembre 2022). Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.667	25.217	-10.550
Per servizi	599.264	498.908	100.356
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Per il personale	100.761	96.151	4.610
Arrotondamento			0
Totali	714.692	620.276	94.416

I costi per acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad € 14.667 e riguardano prevalentemente spese per materiale tipografico destinato alle attività di acquisizione di nuovi donatori.

I costi per servizi ammontano ad € 599.264. I costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Servizi campagna Face to Face	477.771	217.020	260.751
Spese promozionali e telemarketing	112.389	84.864	27.525
Altri costi per oneri promozionali	5.879	6.518	-639
Training e formazione	3.225	609	2.616
Totali	599.264	309.011	290.253

I costi per il personale ammontano ad € 100.761. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (Stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	67.541	66.456	1.085
Contributi previdenziali	19.144	19.234	-90
Accantonamento T.F.R.	5.858	5.544	314
Altri costi	8.219	4.917	3.301
Totali	100.761	96.151	4.610

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Non si rilevano Proventi ed Oneri in questa voce di Bilancio, in quanto l'associazione non svolge attività diverse (ex art. 6 Dlgs 117/2017-Codice del Terzo Settore).

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Non si rilevano Proventi ed Oneri in questa voce di Bilancio in quanto nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	30/09/2023	30/09/2022		30/09/2023	30/09/2022
1) Su rapporti bancari	16.058	18.223	1) Da rapporti bancari	0	1
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	2	0
6) Altri oneri	146	0			
Totale	16.204	18.223	Totale	2	1
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-16.202	-18.222

Il saldo delle attività finanziarie e patrimoniali e presenta un disavanzo pari ad € 16.202 dovuto agli oneri su depositi bancari, relativi alle spese derivanti dalla gestione e dalle operazioni connesse effettuate tramite conti correnti e piattaforme bancarie.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	30/09/2023	30/09/2022		30/09/2023	30/09/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.040	2.069	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	137.138	95.856	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	36.322	33.945			
4) Personale	58.519	51.757			
5) Ammortamenti	6.585	5.054			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	1.170	2.811		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	243.774	191.492	Totale	0

La voce accoglie i costi generali legati all'attività di direzione e di conduzione dell'ente non direttamente imputabili ad alcun progetto, ammontano complessivamente ad € 243.774 (€ 191.492 al 30 settembre 2022) e risultano così suddivisi:

Costi per acquisti di materie prime e di consumo: ammontano ad € 4.040 (€ 2.069 al 30 settembre 2022) e riguardano prevalentemente spese di cancelleria e materiale vario di ufficio.

Costi per servizi: ammontano ad € 137.138 (€ 95.856 al 30 settembre 2022).

I costi per servizi sono relativi a utenze, spese di spedizione e postali, consulenze legali, contabili e del lavoro, e altri servizi vari, come evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Servizi vari	15.729	6.573	9.156
Consulenze legali contabili e fiscali e del lavoro	33.610	22.600	11.010
Consulenze privacy e ricerca eventi	12.249	5.710	6.539
Utenze	8.644	8.824	-180
Spese IT	62.324	48.244	14.080
Training e selezione del personale	4.378	2.460	1.918
Altre minori	204	1.445	-1.241
Totali	137.138	95.856	41.282

Costi per godimento di beni di terzi: ammontano ad € 36.322 (€ 33.945 al 30 settembre 2022).

Si tratta prevalentemente dei costi per affitti passivi ed oneri condominiali relativi alla sede operativa dell'Associazione.

Costi per il personale: ammontano ad € 58.519 (€ 51.757 al 30 settembre 2022). Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	39.407	35.940	3.467
Contributi previdenziali	9.818	12.571	-2.753
Accantonamento T.F.R.	1.741	3.246	-1.505
Altri costi	7.552		7.552
Totali	58.519	51.757	6.762

Ammortamenti: ammontano ad € 6.585 (€ 5.054 al 30 settembre 2022). Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi sia alle immobilizzazioni immateriali che materiali. La voce è composta dalle quote di ammortamento dei beni materiali detenuti presso la sede legale e degli oneri sostenuti per l'adeguamento statutario dell'ente.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 1.170 (€ 2.811 al 30 settembre 2022) e sono costituiti da sopravvenienze passive per insussistenza di voci dell'attivo per € 77, arrotondamenti passivi per € 3 e dalla tassa di smaltimento rifiuti e da altri tributi di competenza pagati nell'esercizio per € 1.089.

Imposte

Le imposte ammontano complessivamente ad € 11.175 (€ 9.838 al 30 settembre 2022) e sono costituiti dall'imposta I.R.A.P. di competenza dell'esercizio; per la determinazione del valore della produzione viene applicato il metodo retributivo sui salari e compensi dati ai professionisti e lavoratori impegnati nelle varie attività istituzionali.

L'ente, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale. In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato. Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus,

come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le principali tipologie di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio sono state le seguenti:

- Programma di “Sostegno a Distanza (SAD)” per il sostegno di un bambino e della sua comunità. Per l'Organizzazione avviare un programma di “Sostegno a Distanza” significa identificare un'area di intervento, pianificare un aiuto a lungo termine e collaborare con le famiglie e le comunità per garantire cambiamenti duraturi nelle vite di migliaia di bambini;
- Donazioni “una tantum”, raccolte a seguito di alcune azioni specifiche sviluppate nel corso dell'anno, quali l'invio di lettere per informare e coinvolgere i sostenitori sui temi trattati dall'Organizzazione e le attività di comunicazione volte ad informare ed aggiornare i donatori sui vari progetti. In questa categoria sono incluse anche le donazioni spontanee;
- Altre forme di donazioni “regolari” con frequenza mensile, attivate per il sostegno di una comunità e di tutti i bambini che vi appartengono (Programma “Sostieni un villaggio” e Programma “Infanzia senza violenza”);
- Donazione da grandi donatori, aziende, fondazioni e per emergenze.

Le erogazioni liberali di beni in natura ricevute nel corso dell'esercizio, il cui valore è stato determinato guardando al valore normale dei beni ricevuti ai sensi dell'art. 9 del TUIR (D.P.R. n. 917/1986), si riferiscono alle donazioni di beni di prima necessità che sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 6. Si fornisce di seguito il dettaglio della composizione del personale dipendente alla data del 30/09/2023.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	3
Operai	0
Altri dipendenti	2
<i>Totale Dipendenti</i>	6

L'ente non si avvale dell'opera di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo al quale compete un compenso annuo pari ad € 700 oltre iva e oneri di legge.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si considerano parti correlate:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- Ogni amministratore dell'ente;
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente;
- Ogni dipendente con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente.

Si precisa che, nel contesto dell'Associazione, sono identificati come «parti correlate» i soggetti su cui

l'Associazione ha un'influenza strategica o tematica: in particolare le Associazioni del Network World Vision con le quali ha stipulato specifici accordi di erogazione contributi per la realizzazione di progetti.

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 nel prospetto seguente, si riportano i dettagli delle relazioni intercorse nell'esercizio con le parti correlate relative al trasferimento di fondi e di beni ai progetti.

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	TIPOLOGIA DI TRANSAZIONE	IMPORTO
World Vision International	Segretariato Internazionale/Tesoreria internazionale	a) Trasferimento fondi per emergenze	5.042
World Vision in Ghana	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	74.649
World Vision in Mali	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	53.912
World Vision in Bangladesh	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	102.643
World Vision in Tanzania	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	450.411
World Vision in Eswatini	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	22.395
World Vision in Kenya	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	1.983.347
World Vision in Honduras	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	3.453
World Vision in Sri Lanka	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	7.302
World Vision in Libano	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	609.291
Totali			3.312.444

Inoltre, World Vision International: World Vision Italia adempie agli ulteriori obblighi dell'art.14 comma 2 DLgs n. 117/2017 in relazione alle erogazioni ed al pagamento dei servizi svolti in suo favore da World Vision International (che riveste anche la qualifica di "Associato"). L'importo complessivo ammonta ad € 15.442 e si riferisce a:

- costi per servizi (principalmente piattaforme, licenze e strumenti informatici) che vengono gestiti a livello globale da World Vision International a beneficio degli organismi facenti parte della partnership;
- contributi a fondi per progetti gestiti a livello globale da World Vision International (fondo speciale per emergenze e fondo speciale per contesti fragili).

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi iscritti nel Rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione verifica la conformità delle retribuzioni e dei compensi nonché i parametri che individuano l'assenza dello scopo di lucro ed il divieto di distribuzione indiretta di avanzi, riserve o patrimonio, anche attraverso il monitoraggio dell'Organo di Controllo. L'Organizzazione applica ai dipendenti il CCNL del Terziario e Servizi, con inquadramento dal quarto livello al primo, oltre ai dirigenti. La politica salariale prevede il confronto con la mediana di settore e la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. Per il dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio sociale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come riportato nei paragrafi precedenti nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

L'attività di approvvigionamento delle risorse di World Vision Italia è incentrata sul reclutamento di donatori regolari, cioè donatori che contribuiscono ogni mese attraverso la sottoscrizione di un impegno; la regolarità delle donazioni è cruciale per la sostenibilità finanziaria dei progetti. Il reclutamento di donatori regolari avviene principalmente attraverso i cosiddetti canali di marketing diretto ovvero il face to face, il telemarketing, il canale digitale ed il direct mailing.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica

della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

L'Organizzazione è sostenuta in maniera preponderante dai fondi derivanti da donazioni di cittadini privati, prevalentemente tramite forme di sostegno regolare, ma ci avvaliamo anche dei fondi provenienti dalle Istituzioni, dalle Fondazioni e dal mondo delle aziende per portare avanti i nostri obiettivi.

Nell'esercizio 2022/2023 sono stati realizzati proventi per € 4.581.105, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 42%, come di seguito riportato.

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative e apporti da fondatori (A1)		18.474		18.474
Erogazioni liberali (A4)	3.163.416	1.184.000	37,43	4.347.416
Proventi del 5xmille (A5)	60.717	-2.572	-4,24	58.145
Altri (A10)		112		112
Rimanzanze finali (A11)		156.958	100	156.958
Totali	3.224.133	1.356.972		4.581.105

Le erogazioni liberali ricevute hanno riguardato le seguenti forme di sostegno:

- € 1.272.062 dalle varie forme di sostegno a distanza con i quali si sostiene un bambino e tutta la sua comunità, attraverso progetti a lungo termine che garantiscano uno sviluppo duraturo per tutte le famiglie. L'Organizzazione è da sempre molto attenta alla cura del rapporto con i suoi donatori per costruire con loro relazioni solide, di lungo periodo e con una visione di intenti condivisa;
- € 136.806 da donatori one-off. da altre forme di donazione regolari, da aziende e grandi donatori, non legati ad uno specifico progetto;
- € 4.942 per emergenze;
- € 2.933.606 attraverso la collaborazione di World Vision Italia con il World Food Programme, per la distribuzione di derrate alimentari nei progetti di Dadaab e di Turkana in Kenya, di Kigoma in Tanzania e in Libano. Per l'anno 2022/2023 il contributo in termini di beni in natura è pari a € 2.823.805, mentre i proventi da contributi monetari per i progetti alimentari nel quadro della collaborazione con il WFP ammontano a € 109.801.

Il 5 per mille non è né una donazione, né un'imposta, ma semplicemente la destinazione di una parte dell'imposta sul reddito a un ente terzo. Nell'esercizio corrente World Vision ha incassato il 5 per mille 2021/redditi 2020 per un importo pari a € 60.717, mentre ha maturato un credito pari ad € 58.145 relativo all'anno finanziario 2022 il cui importo sarà erogato nell'esercizio successivo. L'importo è interamente allocato ai programmi internazionali e il relativo utilizzo è oggetto di apposita rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 13 mesi dalla ricezione dei fondi. Le rendicontazioni inviate vengono inoltre pubblicate sul sito istituzionale.

Il sensibile incremento dei fondi raccolti nell'esercizio, unitamente alla scelta dell'ente di impiegare parte delle riserve libere relative agli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, ha consentito un maggiore sviluppo delle attività istituzionali e dei programmi a livello internazionale con un impiego di risorse complessivo pari ad € 4.629.381 così suddivisi:

- Attività di interesse generale: € 4.369.403, pari al 94%;
- Attività finanziarie e patrimoniali: € 16.204 pari al 1%;
- Attività di Supporto e di carattere amministrativo connesse alla gestione della struttura organizzativa: € 243.774 pari al 5%.

La principale destinazione delle risorse di cui l'Organizzazione dispone è rappresentata dunque dalle Attività di Interesse Generale che nel corso dell'esercizio hanno comportato spese per € 4.369.403 e si sono sviluppate attraverso:

- Trasferimenti per attività di Programma del network Internazionale World Vision International: € 348.937;
- Trasferimenti per attività di Programma del network Internazionale World Vision International in collaborazione con il World Food Programme: € 2.964.856;
- Fondi per emergenze: € 5.042;
- Costi per forniture e servizi per progetti e attività di promozione, sensibilizzazione e informazione: € 1.050.568.

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, finanziando attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione. La partecipazione duratura e costante ai programmi nei paesi sede delle attività di sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision International, ha consentito di raggiungere negli anni risultati sempre più rilevanti contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità che vivono nelle rispettive aree geografiche. Di seguito si riporta il prospetto dei fondi trasferiti nel corso dell'esercizio distinti per area geografica:

Descrizione	Saldo eserc. corrente
Fondi per attività in Ghana	74.649
Fondi per attività in Mali	51.322
Fondi per attività in Bangladesh	102.643
Fondi per attività in Tanzania	74.739
Fondi per attività in Eswatini	22.395
Fondi per attività CHR in Mali	2.590
Fondi per attività CHR in Honduras	3.453
Fondi per attività CHR in Libano	3.453

Fondi per attività in Sri Lanka	7.302
Trasf Fondi ad altri progetti World Vision International	6.391
Totali	348.937

I trasferimenti di fondi e di beni effettuati nell'esercizio relativi alle Attività di Programma del network Internazionale World Vision International in collaborazione con il World Food Programme risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo eserc. corrente
Trasf. Fondi WFP Kenya	10.700
Trasf. Fondi WFP Tanzania	11.069
Trasf. Fondi WFP Libano	9.480
Trasf. Fondi Gestione WFP Kenya	37.559
Trasf. Fondi Gestione WFP Tanzania	30.928
Trasf. Fondi Gestione WFP Libano	41.314
Trasf. Beni WFP Kenya	1.935.088
Trasf. Beni WFP Tanzania	333.674
Trasf. Beni WFP Libano	555.043
Totali	2.964.855

Sulla base dei dati che precedono emerge un risultato della gestione negativo, che ha comportato un disavanzo pari ad € 59.449. La situazione patrimoniale dell'Associazione è solida, essendo il patrimonio netto positivo, così come la situazione finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nonostante l'impatto negativo generale sul settore no-profit dell'emergenza epidemiologica non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari nei 12 mesi successivi se si tiene conto dei seguenti fattori:

- la fedeltà dei propri sostenitori, come dimostrato dalle entrate per donazioni dei privati in linea con il precedente esercizio;
- la sostenibilità dell'attuale situazione debitoria unita alle disponibilità liquide che consentono a World Vision di poter continuare ad erogare fondi ai progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione delle Aree di programma.

Sul medio termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili soprattutto se si tiene conto che i programmi cui partecipa l'associazione sono rivolti a dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani. La finalità di assistenza alle popolazioni povere e disagiate, prevalentemente nei paesi in via di sviluppo si concretizza pertanto fondamentalmente nelle seguenti principali attività:

- la cooperazione allo sviluppo: lavorare per il futuro delle popolazioni locali, collaborando con loro per consentirne una stabile autosufficienza, aiutando ogni comunità a rendersi prospera e indipendente attraverso la formazione di capacità e competenze, mediante la promozione e l'attuazione di programmi integrati di sviluppo territoriale;
- la predisposizione dei piani di emergenza, garantendo aiuti d'emergenza come cibo, acqua potabile, istruzione e cure mediche, perché eventi come catastrofi naturali, conflitti distruttivi e pandemie possono impattare negativamente e bloccare il processo di sviluppo;
- la beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni.

In quest'ambito la pandemia ha comportato l'inasprirsi delle disuguaglianze economiche e sociali ha reso ancora più necessaria l'enfasi sulla lotta alla povertà e alle disuguaglianze a favore dei soggetti più vulnerabili già oggetto dei progetti internazionali in essere. Inoltre World Vision International ha implementato un ulteriore piano strategico di interventi umanitari e di supporto a fronte di emergenze createsi nell'esercizio. Ai fini del perseguimento delle finalità statutarie il lavoro programmatico di World Vision Italia si è sviluppato nell'esercizio nell'ambito dei progetti umanitari internazionali di World Vision International secondo le seguenti quattro principali direttive:

- finanziamento, attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori, per lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione nelle aree di programma di World Vision International;
- finanziamento del progetto Childhood Rescue volto a migliorare la resilienza dei bambini e diminuire i fattori che portano alla violenza contro di loro;
- predisposizione di piani strategici di aiuti volto ad arginare l'emergenza umanitaria creatasi a seguito del terremoto verificatosi nella notte fra il 5 e il 6 febbraio 2023 al confine tra la Siria e la Turchia;

- partecipazione a progetti sostenuti dal World Food Programme, il programma di assistenza alimentare delle Nazioni Unite che prevede la fornitura di derrate nelle zone colpite da emergenze o a popolazioni a rischio denutrizione.

1) Trasferimento fondi per programmi di sostegno a distanza

L'associazione assicura un costante sostegno finanziario attraverso il trasferimento non a titolo oneroso di fondi alle varie sedi locali di World Vision. Nel corso dell'esercizio finanziario World Vision Italia ha finanziato otto AP (Area Programmes), così come previsto dal ciclo di progettazione quindicennale adottato da World Vision International, sviluppando i progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione come di seguito illustrato.

Bushangaro – Tanzania

L'obiettivo di World Vision Italia, in collaborazione con World Vision Germania, è contribuire a migliorare il benessere dei bambini delle famiglie e comunità a Bushangaro, in particolare dei più vulnerabili.

Il programma ha garantito che i bambini godano di buona salute attraverso la partecipazione a incontri di sensibilizzazione sulle corrette pratiche igieniche, visite domiciliari di monitoraggio da parte degli operatori sanitari comunitari e maggiore accesso all'acqua e servizi igienici.

Inoltre, ha migliorato le strutture scolastiche tramite la costruzione di nuove aule e ridotto il sovraffollamento delle classi (da 95 a 77 alunni per classe).

Numerosi sforzi sono stati fatti per migliorare la protezione e la consapevolezza dei diritti dei bambini tramite incontri per diffondere conoscenza sui diritti, sulle violazioni, sulle modalità di denuncia, così come potenziamento delle squadre regionali di protezione dei bambini.

Infine, il tema della disabilità e dell'uguaglianza di genere è stato centrale in tutte le fasi e aspetti del programma, al fine di ridurre le differenze ed eliminare gli stereotipi collegati al genere femminile e alla disabilità.

Wa West – Ghana

Nell'area di Wa West, World Vision Italia, in collaborazione con World Vision USA, ha continuato gli interventi per raggiungere il suo obiettivo di migliorare il benessere dei bambini, famiglie, comunità e trasformare vite attraverso il Sostegno a distanza. Il progetto ha compiuto progressi verso il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi prefissati e ha contribuito ad alleviare la vulnerabilità dei bambini del programma. In ambito di acqua, salute e igiene, 2340 persone in più rispetto all'anno scorso hanno accesso all'acqua potabile, sono stati riparati 4 pozzi in 15 comunità e 169 bambini hanno appreso il corretto lavaggio delle mani e la corretta gestione dell'igiene mestruale.

Anche la nutrizione e l'accesso al cibo è migliorato: ora il 72,55 % degli adolescenti ha sufficiente accesso al cibo, il tasso di arresto della crescita e sottopeso nei bambini sotto i 5 anni è sceso e gruppi di madri si sono riuniti per supportarsi nell'allattamento e ridurre la malnutrizione materna e infantile.

Nel 2023, il tema della protezione dei bambini e dei loro diritti è stato centrale nello sviluppo del Sostegno a distanza. 1259 bambini hanno partecipato alle attività sulla protezione dell'infanzia e 1912 bambini hanno partecipato agli interventi di protezione dell'infanzia. 473 genitori sono stati formati su come adottare una disciplina positiva con i figli. 3.173 membri della comunità conoscono i diritti dei bambini attraverso la campagna End Child Marriage. Infine, sono stati creati 12 sistemi di segnalazione di casi di abuso o violenza sui minori.

La partecipazione dei bambini nei processi decisionali che li riguardano è un altro tema importante: 344 ragazze e 285 ragazzi hanno partecipato agli incontri annuali di revisione, pianificazione, riflessione della comunità e le opinioni sono state incluse nei piani per l'anno fiscale 2024.

Anche nel settore agricolo, molteplici interventi sono stati compiuti: 450 agricoltori hanno appreso nuove pratiche agronomiche, 387 agricoltori hanno imparato a conservare i residui agricoli e utilizzarli come concime e infine è stato creato un orto di 8 acri per la coltivazione di ortaggi.

Grazie agli interventi a favore delle persone con disabilità, questa categoria di persone hanno ora maggiore accesso alle fonti d'acqua, maggiore conoscenza delle tecniche agricole e maggiore accesso ai servizi igienici. Inoltre, sono più inclusi nella società grazie a incontri di sensibilizzazione sull'inclusione e sull'eliminazione di stereotipi negativi collegati alla disabilità.

Infine, il progetto ha posto grande attenzione a migliorare l'uguaglianza di genere e allo sviluppo della fede collegato al tema della diffusione della pace.

Builsa South – Ghana

Nell'anno fiscale 2023, World Vision Italia, in collaborazione con World Vision USA, ha compiuto progressi significativi nel promuovere il benessere dei bambini e la resilienza della comunità di Builsa South in Ghana. Grazie agli interventi in ambito di acqua, salute e igiene, è migliorato lo status di salute e l'accesso all'acqua pulita per 1520 bambini e ai servizi igienici per 715 bambini e 442 ragazze, che sono state formate sull'educazione mestruale e hanno ricevuto 2580 assorbenti. 1058 persone godono di migliore assistenza sanitaria grazie alla riparazione delle ambulanze triciclo.

2564 bambini hanno partecipato ad eventi e imparato i loro diritti. Sono stati istituiti 5 punti di segnalazione di abusi sui minori e organizzati incontri di sensibilizzazione in 10 comunità.

Sempre più bambini partecipano agli incontri organizzati da World Vision: ogni mese 20 bambini partecipano alle riunioni di pianificazione e revisione del Sostegno a distanza e in totale 2.793 bambini hanno partecipato alla programmazione del cambiamento del comportamento igienico.

Nuove attenzioni sono state poste in ambito di clima e agricoltura. Per esempio, 500 nuovi alberi sono stati piantati per il Green Ghana Day, 15 ettari di terreno sono stati rigenerati ed è stato creato un orto di 10 acri da parte di 25 genitori. Inoltre, è stato riattivato un centro di lavorazione del burro di karité e sono stati progettati sistemi di approvvigionamento idrico e strutture igienico-sanitarie in grado di resistere ai cambiamenti ambientali.

Infine, 200 bambini hanno ottenuto un certificato di nascita e 288 genitori hanno compreso l'importanza della registrazione delle nascite, con il risultato che il 71% dei bambini possiede certificati di nascita.

Ekukhanyeni – Eswatini

Eswatini è uno stato dell'Africa Meridionale, anche conosciuto come Swaziland. World Vision Italia, in collaborazione con World Vision Germania, ha avviato il suo programma di sviluppo in Eswatini all'interno dell'area di Ekukhanyeni, l'area più povera del Paese. Il progetto ha contribuito a migliorare lo status socio-giuridico dei bambini garantendo che tutte le famiglie dispongano di strutture igienico-sanitarie adeguate e affrontando le cause di violenza e abusi su bambini e ragazzi, grazie anche alle attività di sostegno a distanza. Grazie al progetto, 6.682 persone sono state sensibilizzate su diritti all'infanzia, sui meccanismi di segnalazione in caso di abuso e sulla prevenzione alla criminalità. Inoltre, 130 giovani sono stati formati su come utilizzare al meglio il loro reddito e fanno parte di gruppi di risparmio, questo ha incrementato del 5% rispetto allo scorso anno il numero di famiglie autonome dal punto di vista della creazione di un reddito.

Inoltre, 155 agricoltori sono stati formati sull'utilizzo di tecniche di raccolta biologiche e di tecniche di controllo dei parassiti. Il progetto idrico "Livelihoods and Resilience" permetterà a 713 famiglie di avere un più facile accesso all'acqua e di migliorare le loro condizioni igienico-sanitarie.

Anche le persone con disabilità hanno ricevuto particolare attenzione, infatti, sono stati costruiti corrimano e rampe per accedere facilmente ai punti di raccolta dell'acqua.

Il progetto ha anche collaborato con l'ufficio anagrafe per assicurare che i genitori continuino a registrare i propri figli e ottengano certificati di nascita. Conseguentemente, 220 bambini hanno ottenuto un certificato di nascita.

Diago – Mali

Nel 2023, World Vision Italia e World Vision Svizzera hanno collaborato nell'implementazione del programma del Sostegno a distanza a Diago, in Mali.

La maggior parte degli obiettivi pianificati in ambito di protezione dell'infanzia e costruzione della pace sono stati raggiunti.

In particolare, è migliorata la salute dell'intera comunità grazie a sessioni di sensibilizzazione sulla prevenzione e le corrette pratiche igieniche, le campagne vaccinali, la fornitura di acqua potabile e la riduzione della defecazione all'aria aperta.

È migliorato anche lo status nutrizionale grazie all'educazione alimentare e monitoraggio di 270 bambini sottopeso in 35 istituti di riabilitazione.

La protezione dei bambini, la tutela dei diritti e la loro partecipazione nelle decisioni che li riguardano sono diffuse all'interno della comunità.

Le persone con disabilità vengono aiutate e supportate in vari modi: 9 bambini hanno ricevuto tricicli per muoversi autonomamente e rampe di accesso sono state costruite per raggiungere facilmente le fonti d'acqua.

Barisal-Bangladesh

World Vision Italia, in collaborazione con World Vision Canada, lavora nell'area di Barisal, dove concentra le attività sul benessere dei bambini in diversi ambiti.

In ambito di salute e nutrizione sono state migliorate le condizioni di vita dei membri delle comunità grazie all'utilizzo delle corrette norme igieniche e al miglioramento dei servizi sanitari legati soprattutto alle donne incinte e ai bambini. Infatti, numerose donne sono state motivate a sottoporsi a controlli per un parto sicuro e i loro bambini hanno ricevuto una dieta equilibrata. Inoltre, 7 bambini con disabilità hanno ricevuto un'adeguata formazione in merito ad una corretta igiene sanitaria, migliorando il loro stato di salute e nutrizione.

La comunità ha partecipato a 12 incontri di sensibilizzazione e workshop sul tema della tutela dei diritti, le relazioni interpersonali, la diffusione della pace e l'applicazione di pratiche per la salvaguardia dell'ambiente. Inoltre, le persone sono state coinvolte in attività formative legate alla realizzazione degli eco-villaggi, all'utilizzo di corrette pratiche igieniche, adeguata gestione dei rifiuti e all'utilizzo di tecniche di agricoltura sostenibili. In particolare, 6.076 bambini hanno partecipato ad attività incentrate sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla riduzione degli sprechi.

13 bambini disabili sono stati inseriti nel programma di Sostegno a distanza e godono ora di una migliore salute e istruzione. 4 bambini disabili hanno ricevuto sedie a rotelle e 20 famiglie sono state sostenute per permettere ai propri figli di continuare a studiare.

Rangpur – Bangladesh

Nel corso del 2023, le attività svolte da World vision Italia e World Vision Canada nell'area di Rangpur in Bangladesh, si sono concentrate sulla promozione del benessere dei bambini e sulla sensibilizzazione delle loro comunità su temi quali, la sostenibilità, la lotta ai matrimoni precoci e la salute.

Grazie all'organizzazione di workshop e Child Forum, i bambini sono diventati i veri protagonisti della comunità, hanno imparato a far sentire la propria voce e far valere la propria opinione prendendo parte ad importanti processi decisionali. Infatti, 20 bambini hanno preso parte alle iniziative di Micro Project e 60 leader delle comunità sono stati formati sull'integrazione dei bambini nei processi decisionali delle comunità.

Importante per la comunità è stata l'adesione di 466 persone al progetto "Impact+", che ha permesso loro di diventare agenti di pace. I partecipanti hanno aderito a sessioni specifiche riguardanti tematiche particolari come la questione dei diritti umani, la diversità, la pace e lo sviluppo dei progetti comunitari. Il progetto ha quindi permesso a 22 bambini di imparare a conoscere i propri diritti e le proprie libertà, imparando anche come segnalare un abuso o una violazione dei diritti attraverso l'utilizzo delle "Hot Line".

Inoltre, grazie al progetto, 45 bambini svolgono attività sociali quali: la raccolta della plastica e la piantagione di alberi, 18 bambini con disabilità sono stati incoraggiati a frequentare la scuola regolarmente e 30 giovani e 250 leader religiosi hanno formato un comitato per garantire la tutela dell'ambiente e l'azione contro il cambiamento climatico.

Attraverso i numerosi training organizzati nelle scuole, 300 ragazze adolescenti sono state orientate sull'uguaglianza di genere, sulla diffusione dell'empowerment femminile e sulla loro partecipazione alle attività economiche delle comunità; 850 famiglie sono state educate a stabilire un buon rapporto tra marito e moglie per costruire una famiglia ideale e sono stati creati 3 Youth Vigilant Group per fermare i matrimoni precoci.

Muktagacha - Bangladesh

Nella regione di Muktagacha, in Bangladesh, World Vision Italia e World Vision USA hanno collaborato con i governi locali e le comunità per garantire lo sviluppo e il mantenimento del benessere dei bambini.

Sono state messe in atto iniziative legate alle corrette pratiche sull'igiene personale, l'igiene della casa e l'alimentazione, di cui hanno beneficiato 3.815 donne.

Sono state realizzate numerose attività per favorire l'integrazione di tutti i membri della comunità e la conoscenza e il confronto su temi quali, la diversità, l'uguaglianza di genere, la riduzione della violenza e quindi la diffusione di un clima di pace. 100 leader religiosi diffondono messaggi relativi alla tutela dei diritti delle donne incinte e dei minori, con un focus sulla riduzione dei matrimoni precoci e degli abusi sui bambini. Inoltre, 884 bambini di cui 200 bambini con disabilità hanno partecipato a corsi di formazione sui diritti dei bambini e come proteggersi da abusi. 58 bambini disabili si sono uniti al programma di Sostegno a distanza e ora sono sostenuti a distanza.

Le attività collegate alla diffusione dell'uguaglianza di genere hanno visto partecipare 548 famiglie. 400 donne si sono unite ai comitati di sviluppo dei villaggi.

In materia di tutela dell'ambiente, 50 agricoltori hanno appreso tecniche di coltivazione biologiche e 1.440 bambini hanno partecipato al programma "Impact+" volto a sensibilizzarli sul rispetto dell'ambiente, la corretta gestione dei rifiuti e le tecniche di coltivazione sostenibili. Inoltre, 5.067 genitori e figli hanno piantato alberi nei loro villaggi.

Sri Lanka

Al fine di implementare un nuovo progetto di sostegno a distanza nello Sri Lanka, nel FY23 è stata avviata la procedura di selezione e reclutamento di famiglie cingalesi i cui bambini saranno i beneficiari del nuovo progetto di sostegno a distanza che verrà implementato nel FY24 nell'area programme di Kandawalai. L'obiettivo è di reclutare 1.200 bambini beneficiari. Per finanziare questa attività di selezione World Vision Italia ha trasferito 7.301,82 euro a World Vision Sri Lanka.

2) PROGETTI Childhood Rescue (CHR)

Nell'anno fiscale 2023 World Vision Italia ha aderito all'iniziativa Childhood Rescue proposta da World Vision International.

L'obiettivo del progetto Childhood Rescue è quello di migliorare la resilienza dei bambini e diminuire i fattori che portano alla violenza contro di loro. Questo obiettivo sarà raggiunto integrando enti statali, media, imprese private e altre ONG in programmi e progetti per raccogliere contributi.

Il progetto si sviluppa in paesi ad alta fragilità; in particolare World Vision Italia ha supportato 3 nuovi progetti in Honduras, Libano e Mali.

Honduras

Il progetto Childhood rescue in Honduras ha avuto l'obiettivo principale di migliorare la protezione dei bambini attraverso la coesione sociale e la gestione tempestiva delle criticità. Grazie alla sensibilizzazione dei leader locali e alla creazione di partenariati, hanno beneficiato del progetto complessivamente 33.410 persone (donne 7.295, uomini 5.342, 10.074 bambine e 10.699 bambini) in 11 distretti di San Pedro Sula. Questo progetto ha avuto, non solo lo scopo di fornire una protezione tempestiva dei bambini, ma anche di facilitare anche l'empowerment delle basi comunitarie e degli attori locali per favorire azioni e contributi volti alla sostenibilità delle comunità.

Un elemento chiave del progetto è stato la responsabilizzazione dei leader comunitari sulla metodologia dell'educazione dei bambini che rafforza le capacità personali di accogliere, affermare, accompagnare, confortare, empatizzare e contrastare le storie di violenza. Sono stati realizzati 5 corsi di formazione. Le famiglie si sono dimostrate ricettive, impegnandosi ad apportare cambiamenti significativi nella vita dei bambini. Il programma di formazione ha coinvolto 225 donne e 25 uomini, per un totale di 250 partecipanti.

Con l'aiuto dei responsabili della comunità, 2.649 bambini (1.283 ragazze e 1.366 ragazzi) hanno partecipato a laboratori sui temi del Bus della Tenerezza e hanno lavorato sul tema dell'accoglienza e dell'affettività. Oltre a queste sessioni di formazione, sono stati creati e supervisionati dalla chiesa 10 piani comunitari nelle aree residenziali interessate, che saranno monitorati durante il prossimo anno fiscale.

World Vision Italia ha trasferito per questo progetto € 3.453

Libano

Attraverso questo progetto, realizzato a Tripoli nei quartieri più vulnerabili, World Vision Libano ha voluto mettere in atto un approccio olistico per affrontare le cause profonde della fragilità e le esigenze di istruzione, protezione dell'infanzia e sostentamento delle comunità. Mettere i bambini al centro della proposta è ciò che la World Vision Libano ha portato avanti in tutti i suoi interventi, partendo dalla convinzione che i bambini siano i promotori dell'evoluzione delle società.

Sono realizzati diversi workshop volti a sensibilizzare la comunità sui concetti di uguaglianza, sostenibilità e socialità.

A Tripoli sono state realizzate le seguenti quattro iniziative:

1. Iniziativa di piantumazione di alberi a Haddadine;
2. Fiera per i bambini a Tabbaneh;
3. Fiera per bambini a Jabal Mohsen;
4. Torneo di calcio per bambini a Qobbeh.

Queste iniziative sono state rivolte a 150 bambini e bambine in ogni area. Oltre 600 bambini in totale hanno partecipato alle iniziative locali, realizzate dalle organizzazioni locali nei 4 quartieri.

In totali i beneficiari che hanno usufruito del progetto sono stati 940 (72 uomini, 236 donne, 316 bambini e 316 bambine).

World Vision Italia ha trasferito per questo progetto € 3.453

Mali

Il progetto si realizza a Djenné e nel Cercle di Fakala dove da dieci anni il Mali vive un conflitto tra il governo nazionale e i gruppi armati, esacerbato da tensioni intercomunitarie per le scarse risorse. Il Circolo di Djenné si trova nel delta interno del fiume Niger, con il 25% della sua superficie nella zona inondata.

Il progetto ha raggiunto l'obiettivo di contribuire al benessere dei bambini nei comuni di Djenne e Fakala.

L'approccio è stato articolato su quattro fronti:

- 1) sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza, migliorando l'accesso delle popolazioni locali al cibo e ai mezzi di sussistenza, in modo da rafforzare la loro capacità di riprendersi dai traumi e limitare gli effetti di futuri shock economici;
- 2) servizi sanitari di base, formando gli operatori sanitari, i bambini e i loro genitori sulle pratiche sanitarie;
- 3) la protezione dell'infanzia e la coesione sociale, attraverso il rafforzamento delle capacità dei membri della comunità e dei genitori di identificare e risolvere i conflitti comunitari, l'identificazione e la risoluzione dei problemi di salvaguardia dell'infanzia, il rafforzamento dei meccanismi di segnalazione e la creazione di ambienti di apprendimento sicuri per i bambini; infine,

4) la conformità qualitativa agli standard di comunicazione e reportistica così da poter prevedere una valutazione a lungo termine dei benefici apportati dal progetto.

Beneficiari del progetto sono state 19.143 persone (6088 uomini, 8210 donne, 2995 bambini, 1850 bambine) World Vision Italia ha contribuito con un importo di €2.590.

3) Progetti di emergenza

Emergenza terremoto Siria e Turchia

A seguito del devastante terremoto verificatosi nella notte fra il 5 e il 6 febbraio 2023 con epicentro vicino alla città di Gaziantep, al confine tra Siria e Turchia, World Vision ha implementato un piano strategico di interventi umanitari e di supporto. A febbraio 2023 World Vision Italia, in concomitanza con gli altri uffici, ha lanciato un appello di raccolta fondi volto ad arginare l'emergenza umanitaria creatasi a seguito delle ripetute scosse.

I dati al 3 agosto 2023, dopo 6 mesi dalla tragedia, ci dicono che più di 50.000 persone hanno perso la vita e più di 100.000 persone sono rimaste ferite. In totale, 9,1 milioni di persone sono state colpite dal terremoto, causando 3 milioni di sfollati e 298.000 edifici distrutti.

Circa la metà degli sfollati sono tornati alle proprie case o ospitati da parenti e amici, mentre decine di migliaia rimangono in tendopoli informali o alloggi temporanei forniti dal governo. I centri di accoglienza istituiti sono destinati a chiudere nei prossimi mesi e si prevede che gli sfollati ritornino alle loro posizioni originarie e/o continuino a vivere sfollamento nei campi e/o la creazione di nuovi campi informali.

Da febbraio ad agosto 2023, World Vision ha raggiunto 949,397 beneficiari di cui 252,190 bambini.

Le aree di intervento di World Vision:

1. Fornire assistenza tempestiva e salvavita (es: acqua pulita, pasti pronti, latrine, ospitalità, soldi)
2. Sostenere l'istruzione, la protezione, la salute, la nutrizione di donne e bambini e offrire loro servizi di supporto psicologico e di prevenzione da sfruttamento e abusi.
3. Ristabilire rapidamente le strutture e i servizi essenziali come centri sanitari e scuole.

Questi progetti si sono focalizzati sulla fornitura di servizi sanitari, servizi idrici, assistenza in denaro, riabilitazione delle scuole, supporto scolastico, servizi di protezione e di orientamento specializzati, sostegno psicosociale.

4) World Food Programme

Nel corso dell'anno fiscale 2023, World Vision Italia ha continuato il suo impegno nei confronti dei progetti supportati dal World Food Programme, l'iniziativa delle Nazioni Unite dedicata all'assistenza alimentare nelle aree colpite da situazioni di emergenza o con popolazioni a rischio di denutrizione. Questa partecipazione si è concretizzata attraverso una stretta collaborazione tra il World Food Programme, World Vision International e le sedi locali di World Vision, tra cui spicca World Vision Italia.

L'organizzazione di questa collaborazione prevede che il World Food Programme, in risposta a contributi finanziari forniti dalle organizzazioni partner per coprire le spese amministrative del progetto, distribuisca razioni alimentari alle popolazioni beneficiaria e provveda a rimborsare l'organizzazione locale responsabile dell'implementazione del progetto per le spese legate al trasporto, magazzino e distribuzione degli alimenti.

Lo schema si basa su due accordi:

	<i>Accordi</i>
1)	Coinvolge tutti i partecipanti, individua il progetto, gli obiettivi, le modalità di esecuzione, il budget, i beneficiari, gli enti partecipanti come esecutori o finanziatori del progetto. World Vision Italia in questa fase è stata rappresentata dal Disaster Management Team di World Vision International.
2)	Definisce le modalità di collaborazione tra gli uffici di World Vision e le reciproche obbligazioni e responsabilità.

La partecipazione di World Vision Italia al programma è consistita nella prosecuzione dei quattro progetti alimentari avviati negli anni precedenti, due progetti in Kenya (Dadaab e Turkana), un progetto in Tanzania (Kigoma) ed un progetto in Libano.

Kenya

Attraverso il nostro impegno nel progetto di Dadaab, presente nella contea di Garissa, abbiamo favorito la continuazione delle iniziative a favore della comunità di rifugiati e richiedenti asilo nei campi profughi di Dagahaley e Ifo. Nel corso del 2023, la partecipazione di World Vision Italia a questo progetto è cresciuta dal 7,4% all'8,2%, con un contributo finanziario di € 9.480.

Grazie all'apporto di World Vision Italia, i 212.499 beneficiari coinvolti nel progetto hanno ricevuto complessivamente circa 2145 tonnellate di generi alimentari, con un valore stimato di € 1.513.021.

Dal mese di ottobre 2022 a agosto 2023, sono state distribuite razioni contenenti olio di canola, piselli, fagioli, riso, mais e sorgo.

Inoltre, l'ente esecutore del progetto, World Vision Kenya, ha ottenuto un rimborso di € 37.559 dal World Food Programme per le spese relative al trasporto, magazzino e distribuzione delle provviste.

Attraverso la nostra partecipazione al progetto di Turkana, nell'omonima contea, con un finanziamento di € 1.219 (estensione delle distribuzioni alimentari del progetto avviato nel precedente anno fiscale) – corrispondente al 13,9% dell'importo totale del progetto – da ottobre 2022 a febbraio 2023, World Vision Italia ha sostenuto la distribuzione di razioni alimentari per le persone più bisognose della comunità locale. In dettaglio, sono state fornite provviste quali olio, piselli, sorgo, mais e fagioli.

Grazie al contributo di World Vision Italia, i 73.902 beneficiari coinvolti nel progetto hanno ricevuto complessivamente 581 tonnellate di razioni alimentari, con un valore stimato di € 422.066.

Tanzania

Nella zona di Kigoma, situata a nord-ovest del paese, nei distretti di Kasulu e Kibondo, World Vision Italia ha partecipato attivamente alla distribuzione di aiuti alimentari destinati a 231.529 individui residenti nei campi per rifugiati di Nyarugusu e Nduta. I destinatari di tali aiuti includono uomini, donne e bambini di età compresa da pochi mesi a oltre 60 anni. In particolare, sono stati forniti ai bambini supplementi alimentari speciali per contrastare la malnutrizione.

Il contributo di World Vision Italia, quantificato in € 11.069, rappresenta il 1.42% del totale del progetto. Questo contributo ha permesso la distribuzione di 609 tonnellate di generi alimentari, tra cui biscotti energetici, mais, piselli, sale e olio, per un valore complessivo di € 333.674. Inoltre, World Vision Tanzania ha ricevuto € 30.928 dal WFP come rimborso per le spese relative al trasporto, magazzinaggio e distribuzione delle forniture alimentari.

Libano

In Libano, il coinvolgimento di World Vision Italia nel progetto del World Food Programme ha riguardato i governatorati di Central and West Bekaa, North Bekaa e Akkar, concentrandosi sull'assistenza alimentare di 54.271 beneficiari (16.599 nel governatorato di Bekaa e 37.672 nel governatorato di Akkar) colpiti dalla crisi economica.

Durante l'anno fiscale 2023, la distribuzione mensile di razioni è stata svolta da ottobre 2022 a settembre 2023. Complessivamente, sono state distribuite 454 tonnellate di provviste, il cui valore ammonta a € 555.043. Il contributo di World Vision Italia, pari a € 9.480, rappresenta una quota del 4.46% rispetto all'importo totale del progetto. Le forniture distribuite includono pasta, lenticchie, fagioli, ceci, riso, bulghur, tonno, olio e sale. Inoltre, a titolo di rimborso per le spese di trasporto, magazzino e distribuzione delle provviste, World Vision Libano ha ricevuto un importo di € 41.314.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati,

il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione si chiude con un disavanzo di gestione pari ad € 59.449 che Vi proponiamo di coprire, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, con il corrisponente ammontare iscritto a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente e Rappresentante Legale

(Charles Kenneth Badenoch)


